



# Matematica, arte e cultura

**Bruno D'Amore**

Che la Matematica sia parte significativa della Cultura è opinione non da tutti condivisa; ma lo è stata sempre e sempre lo sarà, nonostante banali tentativi di ridurre il *sensu* della Matematica a mere funzioni strumentali.

Da sempre l'essere umano ha saputo coniugare aspetti razionali (analitici e sintetici) con le creazioni più fantasiose. E ciò, a volte, senza neppure rendersene conto.

La Matematica è disciplina *umanistica*, nel senso più vero e profondo del termine. E la ritroviamo nelle creazioni d'arte figurativa, come parametro interpretativo (e tutt'altro che riduttivo) nella poesia, come aspirazione di artisti, nel passato e nel presente.

Bisogna *ripensare* la Matematica, principalmente oggi, visto che nel futuro il Cittadino ne avrà sempre più bisogno: non bisogna illudersi che basti apprendere ad usare quattro formule, la sfida del futuro dell'uomo è molto più profonda.

Il relatore cercherà di sostenere queste idee avvalendosi di una successione di esempi significativi, molto interessanti sia dal punto di vista culturale che da quello didattico.

*Bruno D'Amore è laureato in matematica, in pedagogia, in filosofia. È attualmente docente di Didattica della Matematica nelle università di Bologna, Bressanone, Urbino, Bogotá, Madrid e Querétaro. Collabora con l'ASP di Locarno. Ha pubblicato circa 60 libri e quasi 500 articoli, in diverse lingue.*